



Ordo Populusque Atellanus
COMUNE DI SANT'ARPINO
Provincia di Caserta
AREA V TECNICA

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05 Genio Civile di Caserta

Salvatore Modena
Luigi Modena
Giuseppina Bocchino
c/o studio legale avv. Rodolfo Spanò
rodolfo.spano@avvocatismcv.it

Avviso di avvio per l'archiviazione del procedimento relativo al riesame per la revoca dei seguenti titoli abilitativi: permesso in sanatoria n° 87/2013 e permesso a costruire 20/2015, rilasciati dal Comune di Sant'Arpino in favore di Modena Pasquale e Del Prete Rosa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geometra Vito Buonomo
(Decreto Sindacale n. 1 del 16 gennaio 2023)

PREMESSO CHE

In data 21 novembre 2006, l'allora Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sant'Arpino, emise ordinanza n° 100 in testa ai signori Modena Pasquale e Del Prete Rosa per aver eseguito, in Sant'Arpino, alla via Curiel, 3, lavori e opere edili in difformità al Permesso di Costruire n° 4 del 18 marzo 2005, consistenti in: realizzazione di una mansarda di circa 100 mq, ubicata al terzo piano, avente altezza lorda di colmo 2,55 m circa e altezza lorda di gronda 2,35 composta da un ambiente aperto, una cucina, due camere da letto e due wc. Lo stesso atto veniva inviato oltre ai contravventori, anche alla Procura della Repubblica e alla Regione Campania.

Successivamente, a seguito dell'accertamento comunale n° 26 effettuato il 9 ottobre 2006, il Genio Civile di Caserta, in data 18 giugno 2007 diede avvio al procedimento previsto dall'allora norma dettata dalla L.R. 7 gennaio 1983 n° 9.

In data 4 marzo 2009, con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici n° 390, si nominava d'ufficio, l'ing. Paolo Coppola quale collaudatore dei lavori di costruzione di una mansarda alla via Curie, 3 in Sant'Arpino e, lo stesso, il 26 giugno 2009, con atto registrato al n° 108760, espletava il mandato affidatogli, collaudandone le opere.

In data 3 novembre 2022, su richiesta dell'avv. Rodolfo Spanò, patrocinante dei signori Salvatore Modena, Luigi Modena e Giuseppina Bocchino, quest'ufficio, con nota n° 16408, chiedeva a



Ordo Populusque Atellanus
COMUNE DI SANT'ARPINO
Provincia di Caserta
AREA V TECNICA

Codesto Spett.le Ufficio “di valutare la conformità alla norma di Legge del collaudo statico, a firma dell’arch. Paolo Coppola, depositato alla Regione Campania al n° 108760 in data 26 giugno 2009.

In data 28 novembre 2022, con nota n° 5885558, il Genio Civile di Caserta riportava:

le competenze sulla verifica delle, attività poste in essere sugli immobili, (sia urbanistiche che sismiche) sono in capo al comune;

l’art. 6 del Regolamento n. 4/2010 e s.m.i. disciplina in dettaglio le attività di Controllo sulla - realizzazione, finalizzate ad accertare che i lavori procedano in conformità alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica, indicando la tipologia degli accertamenti;

l’art. 8 del R.R. n. 4/2010, così come modificato dal R.R. n. 9/2020, impone ai Comuni le attività di Controllo sulla realizzazione in aderenza al cennato Regolamento;

il comma 3 dell’art. 27 del DPR 380/01 e s.m.i. prevede che "ferma rimanendo l'ipotesi prevista dal precedente comma 2, qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o irresponsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli, dà adottare e notificare entro quarantacinque, giorni dall'ordine di sospensione dei lavori. Entro i successivi quindici giorni dalla notifica il dirigente o il responsabile dell'ufficio, su ordinanza del sindaco, può procedere al sequestro del cantiere”;

il comma 4 e 4-bis dell’art 54 del D. Lgs. 267/2000 stabiliscono che “Il sindaco, quale ufficiale dpi Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione. 4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono" diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego, di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.

Invitava altresì il Comune di Sant'Arpino a voler trasmettere, all’esito delle attività di verifica demandate dalla normativa summenzionata, il verbale di controllo sull’esecuzione.

Ciò premesso, lo scrivente geometra Vito Buonomo, attuale Responsabile dell’Area V[^] Tecnica del Comune di Sant’Arpino **nel confermare la richiesta di cui alla citata nota n° 16408 inviata il 3 novembre 2022**, nel precisare che:

- le competenze sulla verifica delle, attività poste in essere sugli immobili, (sia urbanistiche che sismiche) in capo al comune sono state dall’ufficio soddisfatte, tant’è che i coniugi Pasquale Modena e Rosa Del Prete sono stato contravvenzionati ai sensi delle vigenti norme;



Ordo Populusque Atellanus
COMUNE DI SANT'ARPINO
Provincia di Caserta
AREA V TECNICA

- l'esito del procedimento in essere, ossia "il riesame in autotutela per la revoca dei seguenti titoli abilitativi: permesso in sanatoria n° 87/2013 e permesso a costruire 20/2015, rilasciati dal Comune di Sant'Arpino in favore di Modena Pasquale e Del Prete Rosa" incardinato a seguito atto di diffida dei signori Salvatore Modena, Luigi Modena e Giuseppina Bocchino, per tramite del Loro legale avv. Rodolfo Spanò, è vincolato alla legittimità e conformità del certificato di collaudo a firma dell'ing. Paolo Coppola – incaricato con Decreto Dirigenziale n° 390 in data 4 marzo 2009 - depositato in data 26 giugno 2009 al n° 108760.

A V V I S A

di aver avviato l'archiviazione del procedimento relativo al riesame per la revoca dei seguenti titoli abilitativi: permesso in sanatoria n° 87/2013 e permesso a costruire 20/2015, rilasciati dal Comune di Sant'Arpino in favore di Modena Pasquale e Del Prete Rosa in quanto il documento in discussione, essendo stato prodotto e/o accettato da Ente diverso, la legittimità e/o idoneità può essere rivisto o confermato solo dall'Ente emanante e/o da un Tribunale Amministrativo

Avverte che:

L'amministrazione competente è il Comune di Sant'Arpino;

Il responsabile del procedimento è il geometra Vito Buonomo;

Il procedimento amministrativo dovrà concludersi, ai sensi dell'art.4, comma 7 del D.P.R. n.447/98, come modificato e integrato dal D.P.R. 440/2000 entro 30 giorni dalla data di avvio.

Tutti i soggetti interessati dal procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Sant'Arpino.

Tutti i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dall'attuazione del provvedimento, possono intervenire nel procedimento, presentare memorie scritte, documenti e osservazioni o chiedere di essere uditi in contraddittorio entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale e sul sito informatico dell'Ente all'indirizzo www.comune.santarpino.ce.it e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Rende noto che, Responsabile del Procedimento, geometra Vito Buonomo, Responsabile Area V^, riceve il pubblico nei giorni e orari previsti per l'apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE AREA V^
geometra Vito Buonomo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993